

Alla fine dell'anno scorso, abbiamo riferito che [Tatneft aveva richiesto l'approvazione per l'acquisto della fabbrica Nokian Tyres di San Pietroburgo](#) e in questi giorni **è arrivata l'approvazione a procedere dalle autorità russe**. L'operazione prevede l'acquisizione del 100% di Nokian Tyres LLC, Hakka Invest LLC e Nokian Shina LLC da Nokian Tyres, per poco un prezzo che è sceso da poco più di 400 milioni di euro a 286 milioni di euro. Più o meno nello stesso periodo, l'ente nazionale russo per i brevetti, Rospatent, ha riferito che Nokian Tyres LLC aveva presentato delle domande per la registrazione di nuovi marchi.

In particolare, l'azienda ha cercato di assicurarsi i diritti intellettuali sui marchi **Torsten, Ikonan e Ikon**. Lo scopo della registrazione di questi nuovi marchi non è del tutto chiaro, ma gli osservatori del settore concordano sul fatto che siano molto probabilmente pensati per l'uso sulle linee produttive di San Pietroburgo nell'era post-Nokian Tyres al posto dei brand Nokian e Nordman.

Tuttavia, nel gennaio 2023, [Nokian Tyres aveva confermato che i suoi stampi per pneumatici - e quindi la proprietà intellettuale dell'azienda - erano bloccati nel limbo legale russo](#): "A causa delle contro-sanzioni, non siamo stati in grado di trasferire gli stampi dalla Russia", ci ha riferito un portavoce aziendale e, di fatto, a partire da gennaio, molti stampi Nokian Tyres - alcune fonti dicono fino a 1200 - sono bloccati in Russia.

Questo scenario presenta un problema evidente quando si tratta di difendere i diritti di proprietà intellettuale (IP) dell'azienda. Tuttavia, i rappresentanti di Nokian hanno dichiarato che, mentre "l'ambiente normativo in Russia, al momento, è incerto", la società sta "utilizzando tutti i mezzi legali e contrattuali disponibili per proteggere la proprietà intellettuale".

Nel frattempo, il 13 dicembre 2022, il governatore della regione di Leningrado, dove ha sede l'ex fabbrica Nokian Tyres, A. Drozdenko, ha sottolineato l'importanza della ripresa del lavoro nello stabilimento di pneumatici per auto. In effetti, Drozdenko avrebbe specificato ai media locali che la ripresa della produzione "*entro il secondo trimestre del 2023*" per "*almeno la capacità di progettazione*" è davvero molto importante.

In altre parole, Nokian Tyres ha affrontato una forte pressione per completare la vendita delle sue attività in Russia e ora Tatneft sta affrontando pressioni per riavviare gli stessi piani. Le forze combinate metteranno inevitabilmente sotto pressione la situazione del marchio.

© riproduzione riservata pubblicato il 15 / 03 / 2023